



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössische Zollverwaltung EZV
Administration fédérale des douanes AFD
Amministrazione federale delle dogane AFD

Software del detentore del veicolo

Guida rapida

emotaCh®
direct

Atos

Copyright © 2018 Amministrazione federale delle dogane (AFD) – Tutti i diritti riservati.

La cessione e la riproduzione di questo documento, l'utilizzo e la divulgazione del suo contenuto non sono consentiti se non espressamente approvati. Eventuali trasgressioni comporteranno l'obbligo di un risarcimento danni. Tutti i diritti sono riservati, soprattutto nel caso di concessione di brevetti o di tutela dei modelli.

Direzione generale delle dogane
Divisione Tasse sulla circolazione
Monbijoustrasse 91
3003 Berna

Marchi

«emotach» è un marchio registrato dell'Amministrazione Federale delle Dogane (AFD). Gli altri nomi riportati nel documento possono essere marchi il cui utilizzo da parte di terzi per i propri scopi potrebbe costituire una violazione dei diritti dei titolari.

Produttore

Il produttore del software descritto in questa documentazione è:

Atos AG
Freilagerstrasse 28
8047 Zurigo

Progetto: emotach CH-OBU-2
Documento: Guida rapida emotachDirect
Data di pubblicazione: Aprile 2018

Indice

1. Introduzione	4
1.1. Panoramica sul contenuto	4
1.2. Nozioni basilari necessarie	4
1.3. Convenzioni tipografiche	5
2. Interfaccia utente	6
2.1. Avvio di <i>emotachDirect</i>	6
2.2. Struttura basilare	6
2.3. Elementi della Guida	8
2.3.1. Descrizioni comando	8
2.3.2. Sistema della guida	8
3. Processi	9
3.1. Svolgimento Dichiarazione	9
3.2. Utilizzo della modalità batch	10
3.3. Assegnazione dei veicoli a un account del server di dichiarazione DGD	12
3.4. Protocolli di recapito	12
3.5. Creazione della carta chip «Lista privata dei rimorchi»	13
3.6. Configurazione e utilizzo di account sotto-detentore	14
3.7. Configurazione della Gestione veicoli	15
3.8. Modifica della password dell'account DGD	17
3.9. Installazione e utilizzo del componente aggiuntivo di Microsoft Excel	18
3.9.1. Installazione del componente aggiuntivo di <i>Microsoft Excel</i>	18
3.9.2. Utilizzo del componente aggiuntivo di <i>Microsoft Excel</i>	19
3.10. Configurazione e utilizzo del supporto Bluetooth per la dichiarazione	19
3.10.1. Configurazione di <i>emotach</i> per la dichiarazione mediante Bluetooth	20
3.10.2. Utilizzo della dichiarazione mediante Bluetooth	21
4. Consigli e aiuto	22
4.1. Sistema operativo	22
4.2. Esportazione dati per Microsoft Excel	22
Allegato	23
1. Indirizzi di contatto	23
2. Informazioni tecniche in Internet	23
2.1. Sito Web di <i>emotachDirect</i>	23
2.2. Extranet di Mobatime	23
3. Termini e abbreviazioni	23
4. Cronologia documenti	27

1 Introduzione

Questa guida rapida semplifica l'apprendimento e il corretto utilizzo di *emotachDirect*. Assiste l'utente nelle principali attività con istruzioni passo per passo sintetiche e di facile comprensione.

Laddove necessario, è possibile reperire ulteriori istruzioni e informazioni dettagliate per tutti gli altri aspetti di *emotachDirect* nei seguenti manuali di *emotachDirect*:

Manuale dell'utente

Manuale completo e dettagliato sull'utilizzo e le funzionalità di *emotachDirect*.

Manuale amministratore per monopostazione

Descrive nei dettagli l'installazione e la manutenzione di *emotachDirect* con un database locale.

Manuale amministratore per la rete

Descrive nei dettagli l'installazione e la manutenzione di *emotachDirect* con un database centrale remoto.

I manuali sono disponibili in formato PDF sul sito Web di *emotachDirect* [<http://www.ttpcp.ch/emotachdirect>].

1.1 Panoramica sul contenuto

I capitoli che seguono questa introduzione (più l'allegato) sono suddivisi come segue:

- ▶ **Interfaccia utente** – offre una panoramica dell'interfaccia utente e descrive i principali elementi di comando.
- ▶ **Processi** – istruzioni passo per passo sintetiche e di semplice comprensione per i principali processi di *emotachDirect*.
- ▶ **Consigli e aiuto** – offre consigli in merito all'utilizzo e alla risoluzione dei problemi.
- ▶ **L'allegato** – fornisce indirizzi di contatto e un'utile panoramica dei termini e delle abbreviazioni utilizzati.

1.2 Nozioni basilari necessarie

Le istruzioni del presente manuale presuppongono il possesso delle nozioni basilari per l'utilizzo del sistema operativo Microsoft Windows, oltre a una certa dimestichezza con i programmi applicativi. L'utente deve inoltre conoscere il concetto di file system (cartelle, sottocartelle, file).



Nota

In questo manuale vengono specificati i percorsi file relativi a un sistema operativo italiano (ad es. **Start ▶ emotachDirect ▶ emotachDirect**). Se si utilizza Windows in un'altra lingua, modificare di conseguenza i nomi del percorso.

1.3 Convenzioni tipografiche

La Guida rapida utilizza un layout semplice con formattazione diversa. Il significato dei vari stili tipografici è illustrato brevemente di seguito:

- ▶ I comandi di menu e i pulsanti di *emotachDirect* sono rappresentati in **grassetto**.

Esempio:

Fare clic su **Imposta stampante** per modificare le impostazioni della stampante.

- ▶ Le etichette dei campi di immissione e di selezione sono rappresentate in **grassetto corsivo**. Esempio:

Inserire un nome per la stampante nel campo **Nome stampante**.

- ▶ I valori di input o di selezione sono rappresentati tra «virgolette». Esempio:

Nell'elenco di selezione, scegliere la voce «Stampante di rete».

2 Interfaccia utente

L'interfaccia di *emotachDirect* si ispira all'utilizzo abituale di Windows. È stata progettata in modo da consentire un semplice utilizzo.

Questo capitolo descrive gli elementi principali dell'interfaccia utente. Ulteriori informazioni sono disponibili nella Sistema di aiuto o nel capitolo 3 del Manuale dell'utente, dove sono anche descritti nei dettagli elenchi e tabelle e le singole viste (ad esempio la lista dei veicoli).

2.1 Avvio di *emotachDirect*

Per avviare *emotachDirect*, fare clic su **Start** ► **emotachDirect** ► **emotachDirect**.



Suggerimento

Per ulteriori dettagli sull'installazione di *emotachDirect*, consultare il relativo manuale di amministrazione per monopostazione o rete (vedere pagina 4).

2.2 Struttura basilare

Dopo l'avvio di *emotachDirect* viene visualizzata la finestra dell'applicazione:

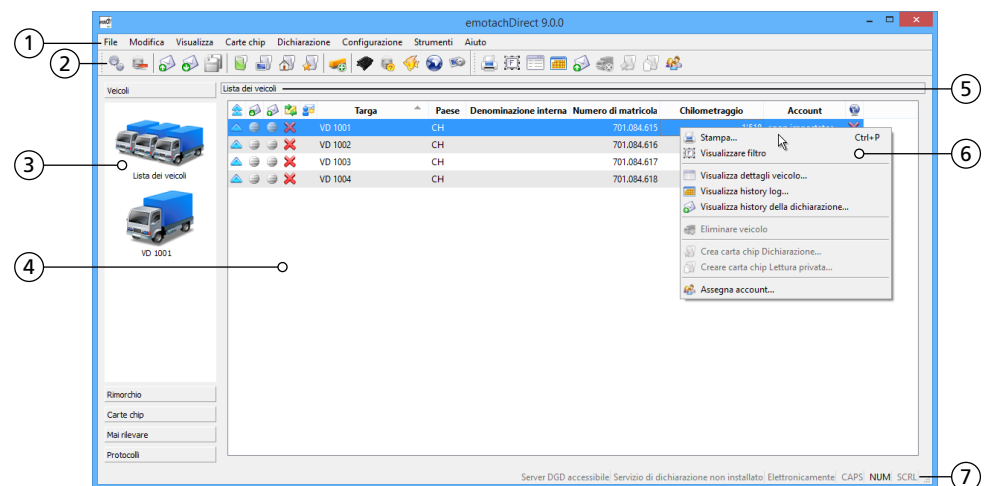


Figura 1 – *emotachDirect* dopo l'avvio con menu contestuale

1. **Barra dei menu** – dalla barra dei menu è possibile selezionare singole funzioni. Dal menu è possibile accedere a tutte le funzioni. Le funzioni che non sono rilevanti per la vista principale corrente non sono disponibili nel menu.
2. **Barra degli strumenti** – dalla barra degli strumenti è possibile selezionare le funzioni più importanti.

Ne fa parte la cosiddetta **barra degli strumenti contestuale**, che rende disponibili le funzioni della vista principale corrente. Le funzioni disponibili variano a seconda della vista principale selezionata; alcune funzioni vengono abilitate in base alle voci selezionate nella vista principale.

3. **Barra di navigazione** (detta anche «barra di scelta rapida») – la barra di navigazione serve a selezionare la vista principale. La barra presenta la seguente struttura:
 - ▶ **Veicolo** – consente di accedere alla lista dei veicoli e ai dati fissi, all'History Log e alla cronologia della dichiarazione di tutti i veicoli registrati.
 - ▶ **Rimorchio** – consente di accedere alla lista dei rimorchi e ai dati fissi, all'History Log e alla cronologia della dichiarazione di tutti i rimorchi o semirimorchi registrati.
 - ▶ **Carte chip** – vista dettagliata delle immagini delle carte chip attuali.
 - ▶ **Mai rilevare** – mostra tutti i veicoli e rimorchi/semirimorchi importati come «Mai rilevare».
 - ▶ **Protocolli** – mostra i protocolli di recapito della comunicazione con *emotach* e il server di dichiarazione DGD.
4. **Vista principale** – la vista selezionata. Normalmente, questa vista viene attivata dalla barra di navigazione o dal menu contestuale.
5. **Barra intestazioni** – indica la vista attuale. Normalmente corrisponde all'ultima selezione effettuata nella barra di navigazione.
6. **Menu contestuale** – il menu contestuale offre tutte le funzioni disponibili appositamente per la vista attuale. Per aprirlo, fare clic sul pulsante destro del mouse oppure, nelle nuove tastiere Windows, anche dal tasto contestuale.
7. **Barra di stato** – nella barra di stato vengono visualizzate le informazioni sullo stato attuale dell'applicazione. Tra queste:
 - ▶ Informazioni dinamiche, ad es. il numero di registrazioni log nella vista **History log**.
 - ▶ Stato del server DGD. Possibili elementi visualizzati:
 - Server DGD accessibile
 - Server DGD non accessibile
 - Server DGD non sicuro
 - ▶ Stato del servizio di dichiarazione. Possibili elementi visualizzati:
 - Servizio di dichiarazione sconosciuto
 - Avvio del servizio di dichiarazione
 - Arresto del servizio di dichiarazione
 - Servizio di dichiarazione in esecuzione
 - Servizio di dichiarazione arrestato
 - Servizio di dichiarazione non installato
 - ▶ Il tipo di dichiarazione attivo (dichiarazione elettronica o postale).
 - ▶ Stato del tasto Maiusc sulla tastiera (**Caps Lock**, **Num Lock**, **Scroll Lock**).

2.3 Elementi della Guida

emotachDirect semplifica le attività mediante descrizioni comando (sezione 2.3.1) e una Guida in linea (sezione 2.3.2).

2.3.1 Descrizioni comando

emotachDirect utilizza in vari punti dei simboli per la visualizzazione di funzioni e indicatori di stato. Per ciascun simbolo è possibile visualizzare una breve nota sul significato («descrizione comando»). È sufficiente passare sul simbolo con il puntatore del mouse e attendere.

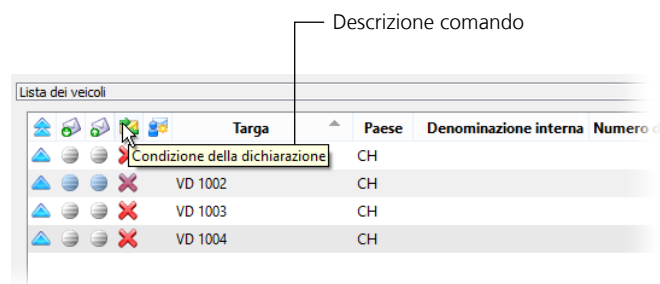


Figura 2 – Visualizzazione dei descrizioni comando

2.3.2 Sistema della guida

Selezionando la voce di menu **Aiuto** ► **Aiuto** o premendo il tasto funzione **F1** è possibile richiamare il contenuto del Manuale dell'utente dettagliato sotto forma di Sistema di aiuto.

3 Processi

Questo capitolo illustra passo per passo i principali processi di *emotachDirect*:

- ▶ Svolgimento Dichiarazione (sezione 3.1).
- ▶ Utilizzo della modalità batch (sezione 3.2 a pagina 10).
- ▶ Assegnazione dei veicoli a un account del server di dichiarazione DGD (sezione 3.3 a pagina 12).
- ▶ Protocolli di recapito (sezione 3.4 a pagina 12).
- ▶ Creazione della carta chip «Lista privata dei rimorchi» (sezione 3.5 a pagina 13).
- ▶ Configurazione e utilizzo di account sotto-detentore (sezione 3.6 a pagina 14).
- ▶ Modifica della password dell'account DGD (sezione 3.8 a pagina 17).
- ▶ Installazione e utilizzo del componente aggiuntivo di Microsoft Excel (sezione 3.9 a pagina 18).
- ▶ Configurazione e utilizzo del supporto Bluetooth per la dichiarazione (sezione 3.10 a pagina 19).



Nota

Se il server DGD non è accessibile (ad es. a causa di un certificato non valido), *emotachDirect* visualizza tale informazione nella barra di stato. In questi casi sono disattivati anche tutti i menu e tutte le funzioni che presuppongono un corretto collegamento al server DGD.

3.1 Svolgimento Dichiarazione

I detentori del veicolo soggetti alla TTPCP devono inviare i dati di *emotach* alla DGD ogni mese. Questo processo viene chiamato «Dichiarazione». Con *emotachDirect*, i dati possono essere agevolmente trasmessi via Internet alla DGD.

Questa sezione descrive ogni fase dello svolgimento Dichiarazione:

1. Inserire la carta chip nello slot di *emotach* per leggere i dati della dichiarazione su *emotach*. Per ulteriori informazioni in merito, consultare le istruzioni d'uso di *emotach* nella sezione 6.6.1 «Lettura dei dati di rilevamento TTPCP con la carta chip Dichiarazione».
2. Estrarre la carta chip da *emotach*, quindi inserirla nel lettore di carte chip del PC per importare il contenuto in *emotachDirect*.
3. Se i dati della dichiarazione si riferiscono a un veicolo e/o a un rimorchio/semirimorchio non ancora noto in *emotachDirect*, verrà visualizzata una finestra di dialogo per la memorizzazione. In questo caso, procedere come segue:
 - a. Nella colonna **Azione**, selezionare l'opzione **Rileva**. Fare clic su **Avvia acquisizione**.

- b. Verrà visualizzata la finestra di dialogo Dati fissi. In **Assegnazione dell'account DGD** (vedere sezione 3.3 a pagina 12) specificare il nome dell'account del relativo detentore e/o subdetentore.
 - c. Fare clic su **Rileva**.
4. Archiviare l'immagine importata facendo clic su **Si**.
 5. Se si intende già preparare la carta chip per la successiva dichiarazione e dotarla di un'immagine vuota, rispondere nella finestra di dialogo «Creare una carta chip Dichiarazione successiva?» con un clic su **Si** e confermare l'operazione «Si desidera davvero sovrascrivere questa carta chip?» con un clic su **Si**.
 6. Eseguire i passaggi illustrati in precedenza per tutti i veicoli da dichiarare.



Suggerimento

Se le notifiche della dichiarazione sono particolarmente numerose è consigliabile leggere le carte Dichiarazione con la modalità batch (vedere sezione 3.2).

7. Trasmettere quindi i dati della dichiarazione di tutti i veicoli alla DGD. A tale scopo, nella barra dei menu richiamare la funzione **Dichiarazione ► Trasmettere notifiche della dichiarazione** oppure fare clic su **Trasmettere notifiche della dichiarazione** nella barra degli strumenti.
8. Una volta trasmesse le notifiche della dichiarazione, *emotachDirect* visualizzerà il protocollo di inoltro. Fare clic su **Chiudi**.

3.2 Utilizzo della modalità batch

La modalità batch legge e archivia automaticamente le carte chip senza che l'utente debba effettuare degli inserimenti. È pertanto particolarmente adatta alla registrazione di grandi quantità di carte della dichiarazione o di lettura. La maggioranza dei processi si svolge automaticamente in modalità batch. L'utente deve solo sostituire la carta chip.

1. È possibile avviare la modalità batch mediante **File ► Avviare modalità batch**. Verrà visualizzata una finestra con istruzioni sull'utilizzo della modalità batch.

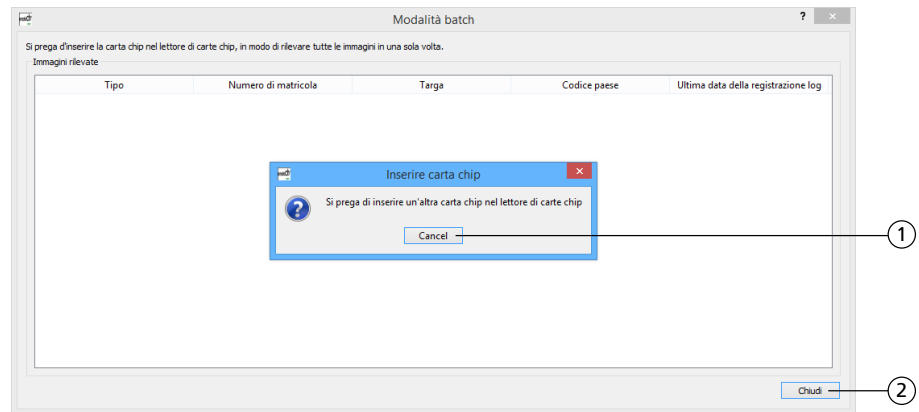


Figura 3 – Modalità batch

2. Inserire nel lettore la prima carta chip da elaborare. L'elaborazione verrà avviata automaticamente.
3. Una volta completata l'elaborazione, la carta chip verrà indicata nell'elenco delle immagini acquisite.
4. Per elaborare un'altra carta chip, inserire la carta nel lettore non appena viene visualizzato il prompt corrispondente.
5. Per terminare l'elaborazione di altre carte chip, fare prima clic su **Cancella** (pos. 1 in figura 3), quindi su **Chiudi** (pos. 2 in figura 3).

La modalità batch non trasmette le notifiche della dichiarazione alla DGD. A tale scopo, nella barra dei menu richiamare la funzione **Dichiarazione ► Trasmettere notifiche della dichiarazione** oppure fare clic su **Trasmettere notifiche della dichiarazione** nella barra degli strumenti.

Per la modalità batch, ricordare quanto segue:

- ▶ Nella finestra di dialogo vengono visualizzate solo le elaborazioni completate («Lettura carta chip in corso» e «La carta chip viene creata»). Eccezione: nel caso di una lettura privata, la voce viene creata non appena vengono archiviate le registrazioni log (in questo caso non viene scritto nessun ordine sulla carta).
- ▶ Nell'elaborazione di una carta chip vuota, nella finestra di dialogo Modalità batch viene visualizzata una riga con una data vuota. In questo caso, la carta verrà sovrascritta con l'ordine valido. Viene inoltre visualizzato un messaggio di avviso corrispondente.
- ▶ Nella finestra di dialogo Modalità batch, gli eventi intermedi con esito negativo non vengono registrati. Vengono invece visualizzati nel momento in cui si verificano sotto forma di messaggi di avviso da confermare.
- ▶ Se nella modalità batch viene individuato un veicolo sconosciuto, i relativi dati fissi possono essere registrati o importati.

- ▶ Dopo aver selezionato le operazioni «Mai rilevare» o «Non rilevare», gli eventuali rimorchi/semirimorchi vengono impostati su «Non rilevare». Infine, la procedura viene interrotta.

3.3 Assegnazione dei veicoli a un account del server di dichiarazione DGD

Se sono configurati diversi account del server di dichiarazione DGD in *emotachDirect*, è possibile modificare l'assegnazione di un singolo veicolo o di tutti i veicoli a un account del server di dichiarazione DGD.

Per eseguire questa operazione, nella lista dei veicoli fare clic con il pulsante destro del mouse sul veicolo corrispondente e selezionare la voce **Assegna account** nel menu contestuale.

3.4 Protocolli di recapito

emotachDirect registra sia i trasferimenti con il servizio di dichiarazione che i trasferimenti da e verso il server di dichiarazione DGD.

I protocolli di recapito vengono richiamati dalla barra di navigazione selezionando i due simboli posti sotto **Protocolli**.

- ▶ **Protocollo di inoltro emotach** – registra in ordine inverso i trasferimenti con il servizio di dichiarazione (indicatore data e ora, avvio/interruzione del servizio di dichiarazione, avvenimenti per i trasferimenti di immagini tra Imageserver e database).
- ▶ **Protocollo di inoltro DGD** – registra in ordine inverso i trasferimenti da e verso il server di dichiarazione DGD (indicatore data e ora, account DGD utilizzato, numero delle immagini trasmesse e prelevate, problemi di collegamento con il numero di matricola del veicolo in questione).

I protocolli possono essere stampati, salvati come file di testo (**Salva con nome**) oppure copiati negli Appunti (**Appunti**). Selezionando **Linea di assistenza**, il protocollo viene preparato per la trasmissione alla Linea di assistenza dall'applicazione di posta elettronica preimpostata nel sistema. Questo registro fornisce alla Hotline informazioni dettagliate per la ricerca e la risoluzione del problema.

3.5 Creazione della carta chip «Lista privata dei rimorchi»

La carta chip «Lista privata dei rimorchi» consente di importare rimorchi/semirimorchi in *emotach*, dove potranno essere salvati come lista dei rimorchi locale. La lista dei rimorchi in *emotach* semplifica notevolmente la dichiarazione di rimorchi/semirimorchi: non è più necessaria la carta chip adatta per ciascun rimorchio/semirimorchio; è sufficiente selezionare il veicolo dalla lista dei rimorchi.

Su una carta chip «Lista privata dei rimorchi» (carta Lista dei rimorchi) è possibile memorizzare una lista con un massimo di 64 rimorchi/semirimorchi.

Per creare una lista dei rimorchi, procedere come segue:

1. Richiamare l'Editor liste dei rimorchi selezionando **Carte chip ► Creare una carta chip per lista privata dei rimorchi**.

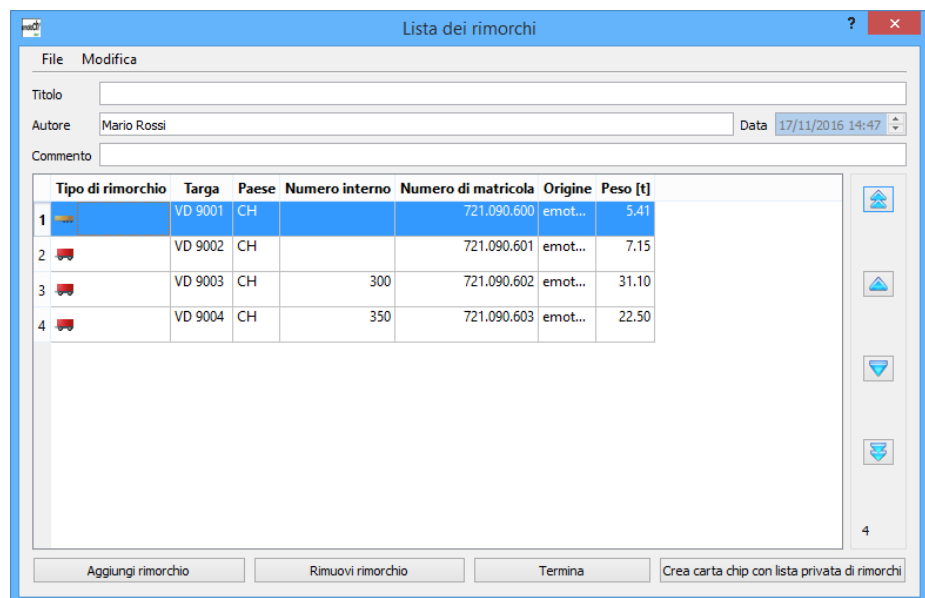


Figura 4 – Vista Lista dei rimorchi

2. Assegnare un **Titolo** alla lista dei rimorchi (fino a 32 caratteri).
3. Indicare il proprio nome nel campo **Autore**.
4. Inserire un **Commento**.
5. Fare clic su **Aggiungi rimorchio** per aprire la lista dei rimorchi/semirimorchi registrati con *emotachDirect*.
6. Per selezionare più di un rimorchio/semirimorchio dalla lista, utilizzare come di consueto i tasti **Maiusc/Shift** o **Ctrl**.
7. Fare clic su **OK** per applicare la selezione nella lista dei rimorchi.

8. Modificare l'ordine delle voci della lista mediante i pulsanti situati sul margine destro della finestra. Selezionare una voce, quindi fare clic sulla freccia corrispondente.
9. Inserire una carta chip «Lista privata dei rimorchi» nel lettore di carte chip, quindi fare clic su **Creare una carta chip per lista privata dei rimorchi** per salvare la lista dei rimorchi su una carta chip.
10. Alla lista viene anche assegnato un indicatore data e ora. L'indicatore è composto dalla data e l'ora attuali.

3.6 Configurazione e utilizzo di account sotto-detentore

Il detentore del veicolo può impostare i sotto-detentori per l'importazione della dichiarazione per uno o più veicoli. Per ogni sotto-detentore deve essere configurato un account utente (account sotto-detentore) sul server di dichiarazione DGD. La configurazione e la gestione degli account sotto-detentore vengono effettuate mediante la voce di menu **Account sotto-detentore**. Qui è anche possibile visualizzare, modificare, bloccare, attivare ed eliminare gli account sotto-detentore già configurati.



Nota

Gli account sotto-detentore possono essere gestiti solo una volta effettuato l'accesso al server DGD.

Per creare un account sotto-detentore, procedere come segue:

1. Richiamare la gestione sotto-detentori mediante **Strumenti ► Account sotto-detentore**.
2. Verrà visualizzata la gestione account del detentore del veicolo e del sotto-detentore. Nell'area superiore è indicato il detentore del veicolo, mentre nell'elenco in basso sono riportati i sotto-detentori.
3. Nell'area superiore, selezionare il detentore del veicolo per il quale creare un account sotto-detentore.
4. Fare clic su **Inserisci** per configurare un nuovo account sotto-detentore.
5. Nella finestra di dialogo successiva, specificare il **Nome utente**, una **Password** e una **Descrizione** dell'account sotto-detentore.
6. Fare clic su **OK** per creare l'account sotto-detentore.
7. Fare clic su **Chiudi** per chiudere la gestione degli account sotto-detentore.

Un account sotto-detentore deve rispettare il seguente formato:

`{Prefisso}-{Suffisso}`

{Prefisso}

Corrisponde all'account utente del detentore del veicolo.

Segno «meno»

Il segno «meno» separa prefisso e suffisso.

{Suffisso}

Viene assegnato dall'utente. Le lettere e le cifre possono essere scelte liberamente, ma non è possibile utilizzare il segno «meno».

Esempio:

- ▶ Account utente: «P123456»
- ▶ Account sotto-detentore: «P123456-MarioRossi11»

Un nuovo veicolo può essere assegnato a un account specifico (anche account sotto-detentore) alla prima importazione. L'assegnazione dell'account può essere modificata in seguito (da **Assegna account** nel menu contestuale della voce del veicolo nella lista dei veicoli).



Nota

L'eliminazione dei veicoli dal database del rappresentante può essere effettuata dal rappresentante stesso (a meno che il rappresentante e il detentore del veicolo non utilizzino lo stesso database). Quando viene eliminato un account sotto-detentore, per i veicoli in questione non è più possibile ricevere né inviare immagini.

3.7 Configurazione della Gestione veicoli

Se l'utente gestisce un certo numero di veicoli nel proprio database, è possibile filtrare l'elenco dei veicoli visualizzati con l'aiuto della Gestione veicoli e migliorare di conseguenza i tempi di carico.

La Gestione veicoli si trova nel menu **Strumenti** ▶ **Gestione veicoli**. Se la voce di menu **Gestione veicoli** non è presente, è possibile attivarla come segue:

1. Aprire il prompt dei comandi:
 - ▶ *Windows 10*: fare clic su **Start** ▶ **Sistema Windows** ▶ **Prompt dei comandi**.
 - ▶ *Windows 8*: cercare nella schermata Start il prompt dei comandi per immettere il testo e aprirlo. Ulteriori informazioni sull'apertura del prompt dei comandi sono disponibili nella Guida in linea di Windows.
 - ▶ *Windows 7*: Fare clic su **Start** ▶ **Tutti i programmi** ▶ **Accessori** ▶ **Prompt dei comandi**.

2. Passare alla directory di installazione di *emotachDirect*. Percorso predefinito:

- ▶ **Windows a 32 bit:** C:\Program Files\emotachDirect.
- ▶ **Windows a 64 bit:** C:\Program Files (x86)\emotachDirect.

3. Avviare ora *emotachDirect* con il parametro **-m**:

```
emotachdirect.exe -m
```

4. Chiudere il prompt.

La Gestione veicoli nel menu **Strumenti** è ora disponibile. Richiamando la Gestione veicoli, vengono visualizzate le relative impostazioni.

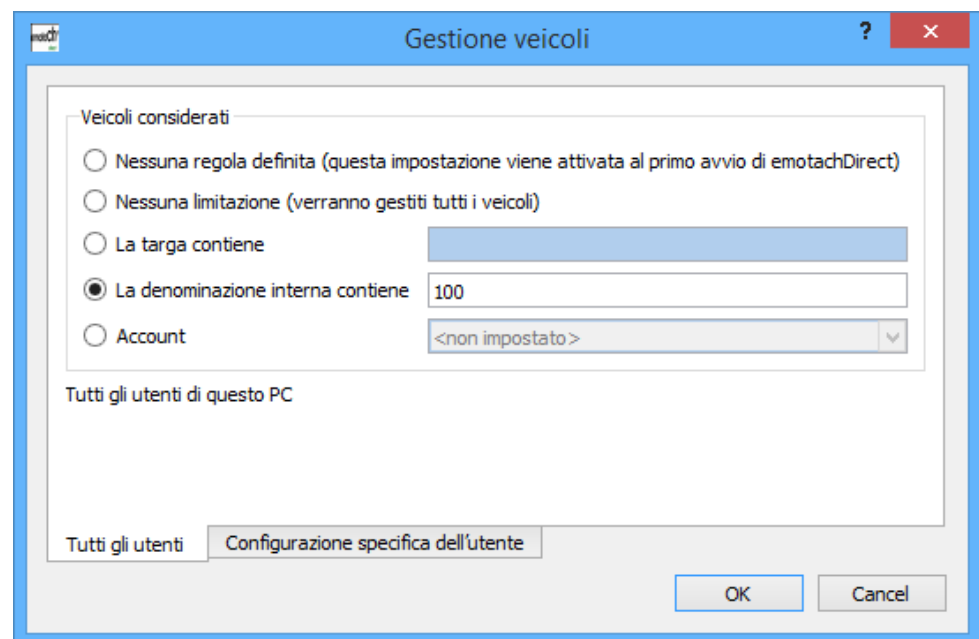


Figura 5 – Gestione veicoli

Nelle impostazioni della Gestione veicoli è possibile definire i parametri per tutti gli utenti del PC o solo per il proprio login. È possibile selezionare le seguenti opzioni:

Nessuna regola definita (questa impostazione viene attivata al primo avvio di emotachDirect)

Nessun veicolo viene caricato, finché non viene selezionata una nuova regola. Questa impostazione viene attivata al primo avvio di *emotachDirect*.

Nessuna limitazione (verranno gestiti tutti i veicoli)

Vengono rappresentati tutti i veicoli presenti.

La targa contiene

Vengono rappresentati solo i veicoli che riportano nella targa la sequenza di caratteri specificata.

La denominazione interna contiene

Vengono rappresentati solo i veicoli che riportano nell'etichetta la sequenza di caratteri specificata.

Account

Vengono rappresentati solo i veicoli assegnati all'account selezionato.

**Importante!**

Per garantire inoltre che ogni veicolo venga dichiarato, è opportuno che un «supervisore» verifichi la cronologia della dichiarazione nella modalità Gestione veicoli «Nessuna limitazione». Il «supervisore» deve utilizzare lo stesso computer su cui viene eseguito anche il database remoto oppure un computer con una connessione di rete che sia la più efficiente possibile per accedere al database remoto.

3.8 Modifica della password dell'account DGD

Per modificare la password di un utente registrato sul server DGD procedere come segue:

1. Fare clic su **Strumenti** ► **Modifica password account DGD**. Verrà visualizzato un elenco di tutti gli account creati mediante **Configurazione** ► **Server DGD**.

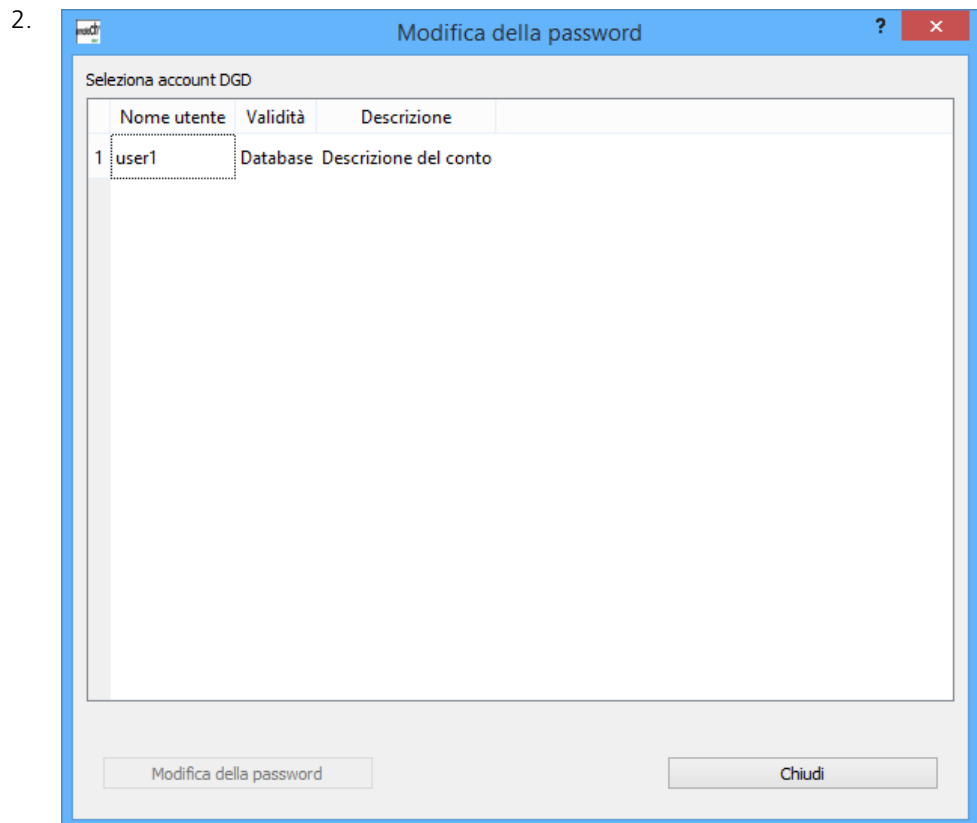


Figura 6 – Modifica della password: elenco degli utenti

Nell'elenco, selezionare l'utente per il quale modificare la password.

3. Fare clic su **Modifica della password**.

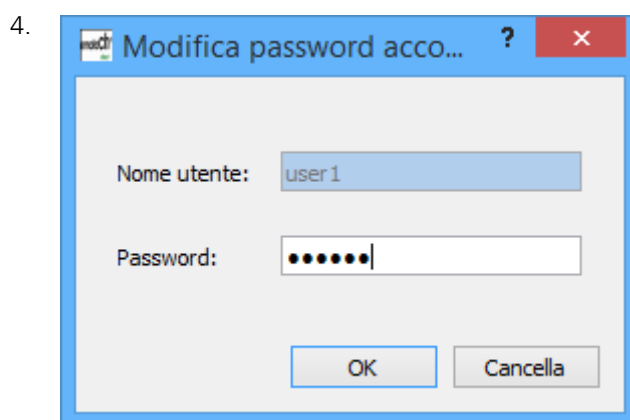


Figura 7 – Modifica della password: immissione della password

Specificare la nuova password nel campo **Password**.

5. Fare clic su **OK** per applicare la nuova password.

3.9 Installazione e utilizzo del componente aggiuntivo di Microsoft Excel

Tramite il componente aggiuntivo di *Microsoft Excel* è possibile generare rapporti del database direttamente da *Microsoft Excel*, senza l'ausilio di *emotachDirect*. Il componente aggiuntivo di *Microsoft Excel* permette di importare vari dati da *emotachDirect* sotto forma di rapporti (report) in un foglio di lavoro. È possibile scegliere tra vari rapporti che possono essere adattati alle esigenze personali, ove necessario.



Nota

emotachDirect supporta esclusivamente le versioni a 32 bit di *Microsoft Excel*. Le versioni a 64 bit di *Microsoft Excel* non sono supportate.

3.9.1 Installazione del componente aggiuntivo di *Microsoft Excel*

Il componente aggiuntivo di *Microsoft Excel* è fornito in dotazione con *emotachDirect*. Viene installato sotto l'etichetta «emotachDirect Reports» durante l'installazione di *emotachDirect*. È sufficiente selezionare il tipo di installazione **Tipica** oppure scegliere il componente «emotachDirect Reports» nell'installazione personalizzata.

**Nota**

Il componente «emotachDirect Reports» può essere installato solo quando sul computer è installato *Microsoft Excel* 2010 o versione successiva. Se il programma di installazione non rileva una versione supportata di *Microsoft Excel*, non verrà visualizzato il componente «emotachDirect Reports» e pertanto non potrà essere installato.

Laddove necessario, ulteriori informazioni sull'installazione del componente aggiuntivo di *Microsoft Excel* sono disponibili nella sezione 6.1 del Manuale dell'utente oppure nella Sistema di aiuto di *emotachDirect* (vedere sezione 2.3.2 a pagina 8).

3.9.2 Utilizzo del componente aggiuntivo di *Microsoft Excel*

Con l'installazione del componente aggiuntivo di *Microsoft Excel* è disponibile una serie di rapporti predefiniti, che importano i dati desiderati da *emotachDirect*, eseguono i calcoli e li rappresentano in un foglio di lavoro. Per i rapporti in funzione del tempo è possibile indicare un periodo di tassazione o un intervallo di tempo.

Per utilizzare i rapporti predefiniti procedere come segue:

1. Avviare *Microsoft Excel* mediante **Start ▶ Tutti i programmi ▶ Microsoft Office ▶ Microsoft Office Excel**.
2. Il componente aggiuntivo viene avviato nella barra dei menu mediante la casella di riepilogo sotto **emotachDirect Reports**.
3. La descrizione delle singole funzioni dei rapporti è disponibile nella Sistema di aiuto di *emotachDirect* (vedere sezione 2.3.2 «Sistema della guida» a pagina 8).

3.10 Configurazione e utilizzo del supporto Bluetooth per la dichiarazione

Utilizzando un telefono cellulare con supporto Bluetooth è possibile scambiare immagini tra *emotach* e *emotachDirect* senza l'ausilio di carte. Durante il trasferimento, *emotach* sfrutta la connessione a Internet del telefono cellulare per collegarsi all'interfaccia server FTP di Imageserver. *emotach* può così recuperare le immagini dell'ordine di dichiarazione e salvare le immagini delle notifiche della dichiarazione su Imageserver.

**Nota**

Le immagini della dichiarazione dei **veicoli di sostituzione** non possono essere scambiate mediante telefono cellulare.

Per questo tipo di trasmissione sono necessari i seguenti componenti:

- ▶ Un telefono cellulare utilizzato da *emotach* tramite Bluetooth come modem GPRS e
- ▶ un server FTP che deve essere installato su Imageserver in una DMZ.



Suggerimento

Laddove necessario, ulteriori informazioni sulla dotazione necessaria e sulla relativa installazione sono disponibili nel capitolo 5 «Imageserver» del Manuale amministratore per la rete.

3.10.1 Configurazione di *emotach* per la dichiarazione mediante Bluetooth

Alla prima esecuzione di una dichiarazione mediante Bluetooth con *emotach*, l'apparecchio dovrà essere configurato come segue:

1. In *emotachDirect*, richiamare la funzione **Carte chip ▶ Creare una carta chip per i parametri di configurazione privati**.
2. Passare alla scheda **Tasto BT**.
3. **Nome**, **Autore** e **Commento** sono dati locali (rispetto al salvataggio della configurazione in un file) e non vengono scritti sulla carta.
4. È possibile assegnare un **Titolo** alla configurazione. Questo verrà visualizzato nel display di *emotach*.
5. Come **Tipo di servizio** selezionare **Telefono cellulare**, in modo che possano essere configurati i parametri di connessione del telefono cellulare.
6. Specificare i seguenti valori nella sezione **Bluetooth: parametro di collegamento**:
 - ▶ **Indirizzo BT** del telefono cellulare da utilizzare. Indirizzo nel formato «0001E3653DF8» (di norma visibile selezionando **Impostazioni ▶ Connettività ▶ Impostazioni Bluetooth** sul telefono cellulare).
 - ▶ **PIN** da inserire nel telefono cellulare in caso di accoppiamento/autenticazione BT, ai fini dell'autenticazione reciproca per la connessione BT con *emotach* (il PIN viene richiesto solo alla prima connessione tra i due dispositivi).

Il PIN per l'autenticazione deve avere tra 4 e 15 cifre. È possibile utilizzare solo le cifre 0–9.
7. Specificare i seguenti valori nella sezione **Telefono cellulare: parametro di collegamento**:
 - ▶ **APN** (Access Point Name del provider di servizi Internet): «gprs.swisscom.ch» per Swisscom o «internet» per Orange e Sunrise.

- ▶ **Nome utente PPP** (nome utente del provider di servizi Internet): lasciare vuoto per Swisscom, Orange e Sunrise.
 - ▶ **Password PPP** (password del provider di servizi Internet): lasciare vuoto per Swisscom, Orange e Sunrise.
 - ▶ **Server FTP**: nome host (nome dominio) o indirizzo IP del server FTP. Per impostazione predefinita viene utilizzata la porta «22». In questo caso è sufficiente inserire il semplice indirizzo IP. Esempio: `ftp.domain.ch`. Se necessario, viene aggiunto il numero di una porta diversa. Esempio per l'utilizzo della porta «12345»: `ftp.domain.ch:12345`.
 - ▶ **Nome utente FTP**: nome utente in base alla configurazione del server FTP.
 - ▶ **Password FTP**: password in base alla configurazione del server FTP.
8. Inserire una carta chip «Configurazione privata» nel lettore di carte chip.
 9. Fare clic su **Crea carta chip** per salvare la configurazione BT sulla carta chip.
 10. Elaborare quindi la carta chip in *emotach*.

3.10.2 Utilizzo della dichiarazione mediante Bluetooth

Per assicurare un corretto scambio di immagini della dichiarazione tramite telefono cellulare, eseguire la dichiarazione come segue:

1. Premere il tasto BT di *emotach*.
2. *emotach* stabilisce una connessione DUN con il telefono cellulare configurato. Da questo collegamento viene configurato il punto di accesso (Access Point) del provider di servizi Internet sul telefono cellulare e infine viene creato il collegamento.
3. Sulla base del collegamento, viene negoziata una sessione PPP con il punto di accesso. *emotachDirect* mette a disposizione un server SSH FTP. *emotach* crea una connessione a questo server.

Il server FTP non viene autenticato durante la creazione della connessione. La chiave pubblica trasmessa dal server (Public Key) accetta automaticamente *emotach*. Infine, si registra sul server FTP con i suoi dati di accesso (nome utente e password).

4. Dopo aver stabilito la connessione, *emotach* preleva il file immagine dell'ordine di dichiarazione dal server FTP.
5. *emotach* elabora l'immagine ricevuta e invia la relativa notifica della dichiarazione al server FTP.
6. Una volta effettuati i trasferimenti delle immagini, *emotach* chiude automaticamente il collegamento FTP.

4 Consigli e aiuto

Se *emotachDirect* non dovesse comportarsi nel modo desiderato, provare innanzitutto un primo intervento leggendo i seguenti paragrafi.



Suggerimento

Ulteriori informazioni su altri aspetti dell'installazione del componente aggiuntivo di *Microsoft Excel* sono disponibili nella sezione 6.1 del Manuale dell'utente oppure nella Sistema di aiuto di *emotachDirect* (vedere sezione 2.3.2 a pagina 8).

4.1 Sistema operativo

Nell'anteprima di *emotachDirect* non è possibile impostare un'altra stampante.

Adottare la seguente soluzione: impostare la stampante desiderata come quella predefinita di Windows:

- ▶ *Windows 10*: Fare clic su **Start ▶ Sistema Windows ▶ Dispositivi ▶ Stampanti e scanner**.
- ▶ *Windows 8*: cercare nella schermata Start mediante ricerca testuale la «Stampante predefinita» e aprire il risultato della ricerca «Cambia stampante predefinita».
- ▶ *Windows 7*: Fare clic su **Start ▶ Impostazioni ▶ Stampante**.

Quindi, riavviare *emotachDirect*. Per maggiori informazioni sull'impostazione di una stampante predefinita, consultare la Guida in linea di Windows

4.2 Esportazione dati per Microsoft Excel

Non è possibile generare rapporti. Viene invece visualizzato il messaggio di errore «Impossibile trovare la macro C:\Programmi\Microsoft Office\OFFICE11\XLSTART\emotachaddin.xlam!'!generateReport <nome report>». Non è tantomeno possibile creare nuovi rapporti, né salvare nuovi nomi selezionando «Modifica».

Al riavvio di Microsoft Excel, il programma di installazione di Microsoft Office aggiorna automaticamente l'installazione, risolvendo il problema.

Il componente aggiuntivo di *Microsoft Excel* può essere richiamato solo in una delle varie versioni di *Microsoft Excel* installate.

Se al momento di installare *emotachDirect* sono presenti diverse versioni di *Microsoft Excel*, il componente aggiuntivo di *Microsoft Excel* verrà installato solo nella versione predefinita. Per la risoluzione del problema, cercare il file *emotachaddin.xlam* sul disco fisso e copiarlo nella directory corrispondente della seconda versione di *Microsoft Excel*.

Allegato

1 Indirizzi di contatto

L'hotline di Mobatime è a vostra disposizione per la risoluzione di problemi tecnici al numero 044 802 75 74. Per le domande sul funzionamento, rivolgersi alla hotline TTPCP al numero 058 464 37 52 oppure per e-mail all'indirizzo fzhsw@ezv.admin.ch.

2 Informazioni tecniche in Internet

2.1 Sito Web di *emotachDirect*

I manuali aggiornati di *emotachDirect* sono disponibili in Internet sul sito Web di *emotachDirect* [<http://www.ttcp.ch/emotachdirect>].

2.2 Extranet di Mobatime

Ulteriori informazioni aggiornate in merito agli aspetti tecnici sono disponibili nell'area «Extranet» del sito Web di Mobatime SA [<http://www.mobatime.ch>]. Nel menu, selezionare la voce **Extranet**.

Per accedere alla Extranet Mobatime è necessario disporre di nome utente e password. I dati di accesso possono essere richiesti direttamente sul sito Web, compilando e inviando l'apposito modulo.

3 Termini e abbreviazioni

La seguente panoramica chiarisce i termini e le abbreviazioni che vengono utilizzati nella presente documentazione.

APN

Abbreviazione di Access Point Name (punto di accesso), crea il collegamento ai servizi che si trovano al di fuori della rete GPRS. Ad esempio, consente l'accesso a Internet da telefono cellulare o dalla carta UMTS/GPRS di un portatile.

BT

Abbreviazione per Bluetooth.

Carta della dichiarazione

Sinonimo della carta chip «Dichiarazione».

Carta di esportazione

Carta chip «Lettura privata».

Carta lista dei rimorchi

Sinonimo della carta chip «Lista privata dei rimorchi». Al suo interno si trova proprio la lista dei rimorchi.

Carta rimorchio

Sinonimo della carta chip «Rimorchio/semirimorchio».

Client FTP

Applicazione sul PC che consente l'accesso ai file e alle directory su un server FTP.

Collegamento BT

Collegamento tra due partner di comunicazione, ad esempio *emotach* e il telefono cellulare.

Cronologia della dichiarazione

Vista in cui viene visualizzata la cronologia delle dichiarazioni.

Dati della dichiarazione

Dati di registrazione della TTPCP.

Dati fissi

I dati fissi fanno riferimento ai dati relativi al detentore del veicolo e al veicolo e che vengono rilevati durante l'accesso al sistema durante la prima entrata in Svizzera (veicolo estero) oppure messi a disposizione dall'Ufficio della circolazione stradale della DGD (veicoli immatricolati in Svizzera).

Detentore del veicolo

Proprietario del veicolo.

DGD

Direzione generale delle dogane.

Dichiarazione

La persona assoggettata alla tassa deve corrispondere alla Gestione delle dogane i dati necessari al calcolo della tassa entro 20 giorni dalla scadenza del periodo di tassazione.

DUN (Dial-Up Network)

In una rete Dial-Up, il collegamento di rete viene eventualmente stabilito tramite una linea commutata o telefonica, collegando un modem (detta anche connessione di rete).

emotach

Apparecchio di rilevazione installato nel veicolo per la rilevazione di TTPCP.

FTP (File Transfer Protocol)

Il File Transfer Protocol (FTP/protocollo di trasferimento dati) permette di trasferire file da un PC a un server e viceversa. Sono inoltre possibili semplici operazioni di directory (lettura, creazione ed eliminazione delle directory sul server FTP).

GPRS (General Packet Radio Service)

Protocollo di trasmissione per lo scambio wireless di dati.

History log

Elenco delle voci di registro che sono state archiviate nel software *emotachDirect* dalle immagini dei messaggi.

Immagine (pacchetto di dati)

Formato uniforme per lo scambio di dati tra le varie istanze del sistema TTPCP.

Indicatore data e ora

Data dell'ultima operazione (ad es. lettura del protocollo, calibrazione).

Lettore di carte chip

Slot per l'elaborazione di carte chip tramite il software *emotachDirect*.

Lettore di carte chip

Sinonimo di lettore di carte chip.

Lista dei rimorchi

Lista liberamente compilabile di rimorchi e semirimorchi. Una lista dei rimorchi può ad esempio contenere tutti i rimorchi e semirimorchi disponibili di un parco macchine.

Una lista dei rimorchi può contenere fino a 64 rimorchi/semirimorchi.

MFC (messa fuori circolazione)

Stato di circolazione di un veicolo. MFC (messa fuori circolazione) o MIC (messa in circolazione). Il valore predefinito è MIC.

MIC (messo in circolazione)

Stato di circolazione di un veicolo. MFC (messa fuori circolazione) o MIC (messa in circolazione). Il valore predefinito è MIC.

Notifica della dichiarazione

Le notifiche della dichiarazione vengono generate in *emotach* in risposta a un ordine di dichiarazione.

Ordine di dichiarazione

Gli ordini di dichiarazione vengono prelevati dal server DGD e consentono la generazione di una notifica della dichiarazione in *emotach*.

Periodo di tassazione

Periodo per il calcolo e l'addebito della TTPCP (mensile, per veicoli svizzeri).

PPP (Point-to-Point Protocol)

Il Point-to-Point Protocol regola il traffico dati tra due entità delle rete.

Rimorchio

Veicolo privo di motore che viene trainato da un veicolo trattore mediante un timone. Nel sistema TTPCP si distingue tra «rimorchio» e «semirimorchio».

Semirimorchio

Veicolo privo di motore che viene trainato da un veicolo trattore, con la parte frontale posta sul veicolo trattore. Nel sistema TTPCP si distingue tra «rimorchio» e «semirimorchio».

Server FTP

Applicazione server che consente l'accesso ai file e alle directory tramite un client FTP. Il server FTP effettua anche la gestione degli accessi, in modo che ad esempio un client FTP possa scaricare solo quei file per cui l'utente dispone di diritti di accesso.

Software del detentore del veicolo

Il software del detentore del veicolo consente di visualizzare le informazioni di *emotach* e permette di inviare alla DGD comodamente per Internet i dati necessari all'adempimento dell'obbligo di dichiarazione. Sinonimo di *emotachDirect*.

Sotto-detentore

Adempie all'obbligo della dichiarazione per conto del detentore del veicolo registrato presso la DGD.

Stato di circolazione

MFC (messa fuori circolazione) o MIC (messa in circolazione). Il valore predefinito è MIC.

TTPCP

Tassa sul traffico pesante commisurata alle prestazioni.

UCS

«Ufficio della circolazione stradale»: Ufficio per l'attivazione e la disattivazione dei veicoli.

Zona demilitarizzata (DMZ)

Una rete di computer che è schermata in modo particolare rispetto alle reti vicine (in particolare a una Intranet). Per la schermatura, vengono ad esempio utilizzati i firewall. In tal modo, all'interno della DMZ è possibile utilizzare sistemi server raggiungibili da Internet (ad es. server Web e server FTP), senza che questa apertura a Internet rappresenti un pericolo per le reti vicine. Normalmente, la Intranet è schermata rispetto alla DMZ.

4 Cronologia documenti

Vers.	Data	Stato	Autore	Modifiche
3.1	16.04.2018	Released	Atos AG	Aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 9.1.0.
3.0	24.11.2016	Released	CrossDoc GmbH	Aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 9.0.0.
2.0	02.10.2013	Released	CrossDoc GmbH	Aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 8.0.0.
1.3	10.09.2012	Released	CrossDoc GmbH	Aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 7.0.0.
1.2	12.07.2012	Released	CrossDoc GmbH	Integrazione e aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 6.3.0.
1.1	06.10.2010	Released	CrossDoc GmbH	Integrazione e aggiornamento per <i>emotachDirect</i> versione 6.0.2.
1.0	23.08.2010	Released	CrossDoc GmbH	Prima edizione per <i>emotachDirect</i> versione 6.0.0.